



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. FIRMATARIE DEL PERSONALE NON
DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO
NAZIONALE VV.F.*

- FNS CISL VV.F.
- UIL PA VV.F.P
- FP CGIL VV.
- CONAPO
- CONFSAL VV.F.

LORO SEDI

OGGETTO: Organizzazione del Servizio cinofilo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco –
Convocazione: differimento data.

A parziale modifica di quanto in precedenza indicato, si comunica che, a causa di impedimenti di parte sindacale, l'incontro sulla riorganizzazione del Servizio cinofilo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco si svolgerà il giorno 3 dicembre p.v. alle ore 10:00 (anziché, come precedentemente indicato, in data 18 dicembre p.v.).

Al riguardo si trasmette in allegato la bozza di circolare organizzativa per il settore cinofilo del Corpo Nazionale, corretta a seguito di ulteriori contributi sopraggiunti dalle strutture territoriali.

Codeste OO.SS. sono pertanto convocate, ai fini della consultazione di cui all'art. 34, comma 1, del D.P.R. 7 maggio 2008, per tale data.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Lanza Bucciari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Roma, data del protocollo

Direzioni Centrali del Dipartimento

Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.

Comandi dei Vigili del Fuoco

Centro Operativo Nazionale DCESTAB

Oggetto: Organizzazione del servizio cinofilo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'espletamento dei compiti istituzionali di soccorso tecnico urgente, la componente cinofila dei Vigili del Fuoco interviene in scenari per i quali è fondamentale e determinante per una rapida risoluzione. Infatti, le unità cinofile del Corpo Nazionale operano la ricerca di dispersi e scomparsi, in superficie o sotto macerie, in ogni tipologia di scenario, a seguito di sisma, di alluvione, di valanga o di esplosione.

La presente circolare mira ad organizzare il servizio cinofilo per rendere ottimale e celere il meccanismo di risposta del dispositivo di soccorso nel territorio nazionale.

CAP. 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI NUCLEI CINOFILI REGIONALI

Il settore cinofilo è strutturato in nuclei cinofili regionali (N.C.R.), istituiti presso tutte le Direzioni Regionali e Interregionali VV.F. e costituiti da:

1. un funzionario Responsabile regionale, che provvede al coordinamento delle componenti ed al rispetto degli adempimenti di settore, assicurando la continua operatività del nucleo e pianificandone attività, acquisti e gestione;
2. un Referente Operativo regionale, che coadiuva il Responsabile regionale nelle attività di coordinamento: incarico fiduciario, preferibilmente attribuito al più alto in grado tra i conduttori certificati che abbia esperienza operativa cinofila almeno decennale, o con la maggiore esperienza nel settore;
3. i Formatori, ove presenti, che si occupano della pianificazione ed organizzazione delle attività di mantenimento ed addestramento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

4. le unità cinofile V.F. (UU.CC.) in servizio nel territorio di competenza regionale, che si compongono di n. 1 conduttore e n. 1 cane, il quale è proprietà del conduttore medesimo e legato al Corpo Nazionale VV.F. da un contratto di comodato d'uso esclusivo (vd. *Allegato E*) firmato dal conduttore e dal Direttore Regionale VV.F. competente.

Il funzionario Responsabile regionale, con l'ausilio del Referente Operativo regionale e del Formatore, per gli ambiti di competenza, hanno il compito di:

- assicurare l'organizzazione del N.C.R., garantendone la piena operatività, i livelli di efficienza idonei, ed attuando tutto quanto previsto dal presente provvedimento;
- predisporre i piani di impiego delle UU.CC. operative, coordinando e monitorando l'attività di soccorso tecnico urgente che ne richiede l'impiego in ambito regionale ed extra-regionale;
- verificare il corretto mantenimento degli standard operativi, legati anche agli impieghi con altri settori specializzati, quali i TAS e gli USAR;
- definire la ripartizione delle risorse strumentali;
- organizzare e coordinare esercitazioni e mantenimenti operativi previsti, secondo le indicazioni impartite dal Formatore in servizio presso il N.C.R. ovvero incaricato dalla D.C.F. di curare tali attività;
- elaborare proposte di aggiornamento e/o modifica alle procedure operative di competenza, da sottoporre all'attenzione della D.C.E.S.T.A.B.;
- redigere la valutazione annuale (*Allegato G*) per ciascuna unità cinofila di cui al punto 4 precedente, per gli adempimenti di cui agli *Allegati E* ed *F*, che tenga conto dei livelli di efficienza garantiti in mantenimenti svolti, esercitazioni, interventi di soccorso tecnico urgente, nonché del corretto adempimento di quanto stabilito dal presente provvedimento, anche al fine del rinnovo annuale del comodato d'uso.

Poiché in qualsiasi tipo di scenario, che siano integrate o meno ad altri servizi specializzati, le UU.CC. operano in squadra, composta da n. 2 UU.CC., di conseguenza un N.C.R. si definisce quotidianamente operativo quando è assicurata la presenza in turno di almeno n. 1 squadra cinofila.

Onde perseguire la suddetta operatività, è necessario pertanto assicurare un minimo di n. 4 UU.CC. assegnate per ciascun turno dei N.C.R., a cui aggiungere ulteriori unità per assicurare in caso di calamità la completa copertura territoriale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

A tal fine, i contingenti di UU.CC. indicati per i N.C.R., riportati nella tabella in *Allegato A*, sono in numero superiore a quelli proposti con il progetto di riordino del 9 aprile 2014, fino ad oggi perseguiti, incrementati sulla base dell'analisi delle statistiche di intervento dell'ultimo triennio.

I numeri così definiti sono perseguiti mediante piani di formazione pluriennali, condivisi con la Direzione Centrale per la Formazione (D.C.F.), dando priorità alla continuità operativa delle unità cinofile già certificate che debbano provvedere alla sostituzione del cane.

È cura delle Direzioni Regionali proporre di anno in anno eventuali incrementi ai suddetti numeri, in base alla valutazione del rischio regionale ed alle variazioni delle statistiche di intervento triennali.

I N.C.R. sono dunque organizzati in modo tale da assicurare continuativamente la presenza di una squadra cinofila, coniugando le risorse a disposizione con un'efficace risposta operativa che consenta di intervenire in tutto il territorio nazionale in tempi celeri e congrui al soccorso tecnico urgente, nonché adempiere ai compiti attribuiti da tutte le circolari di settore.

A tal fine, si adotta per tutti i N.C.R. un servizio orientato continuativo, ossia ciascun conduttore capo reparto, capo squadra, o vigile del fuoco permanente, svolge un servizio orientato al settore specializzato cinofilo, secondo le modalità di seguito esposte.

A ciascun turno, una volta raggiunti a regime i contingenti di cui all'*Allegato A*, sono assegnate almeno n. 4 UU.CC. e pertanto:

- a. solo i N.C.R. con n. 16 UU.CC. possono eventualmente adottare un'articolazione dell'orario di servizio 12/24 – 12/48 distinti n. 4 turni;
- b. tutti i N.C.R. con UU.CC. in numero inferiore a 16 devono adottare una delle seguenti articolazioni, entrambe distinte in n. 2 turni, in grado di assicurare un servizio continuativo sia feriale che festivo: 12/36 oppure 12/12 – 12/60. In tal caso, è confermata l'indennità di turno ex art. 22 del CCNL 26 maggio 2004 e s.m.i.;
- c. al fine del completo mantenimento operativo delle UU.CC., il Responsabile regionale provvede ad organizzare il N.C.R. in modo tale che ciascun conduttore di competenza, nell'arco dell'anno solare, sia distolto dal servizio orientato per svolgere un numero di turni effettivi di soccorso ordinario per un minimo di n. 2 turni al mese e fino ad un massimo di n. 20 turni per semestre, salti programmati esclusi;
- d. ferme restando le imprescindibili e prioritarie esigenze di soccorso, in linea generale le UU.CC. possono essere distolte dal servizio orientato per fronteggiare carenze di copertura dei servizi qualora il numero di UU.CC. presenti consenta di mantenere operativo il N.C.R. I suddetti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

inserimenti sono conteggiati ai fini del mantenimento operativo di cui al punto c. precedente, e sono quindi consentiti fino al raggiungimento del numero massimo di n. 20 turni semestrali.

Infine, si ritiene opportuno adottare un'organizzazione che a regime preveda la individuazione delle UU.CC. in un massimo di n. 4 unità per Comando V.F. e la dislocazione della logistica di mezzi, attrezzature e ricovero dei cani in un massimo di tre sedi per ciascuna regione; differenti soluzioni potranno essere proposte dai Sig.ri Direttori Regionali al fine di ottimizzare i tempi di intervento e la copertura territoriale del servizio.

I Sig.ri Direttori Regionali dispongono e adottano per il personale discontinuo conduttore dei N.C.R. la modalità di richiami in servizio che meglio consenta di includere tali UU.CC. nel dispositivo di soccorso e nelle attività di addestramento obbligatorie.

CAP. 2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO CINOFILO

A seguito di richiesta di soccorso, la Direzione Regionale competente territorialmente attiva immediatamente le squadre del N.C.R. di propria pertinenza ed adotta ogni iniziativa utile a garantire la risposta del meccanismo di soccorso V.F. più celere possibile.

Qualora il N.C.R. sia sprovvisto di squadre cinofile in turno di servizio, la Direzione Regionale competente interessa immediatamente le Direzioni Regionali limitrofe, al fine di attivare UU.CC. più vicine al luogo di intervento, e provvede ad informare il C.O.N. per le necessarie autorizzazioni.

Nel caso il sito d'intervento sia prossimo al confine territoriale di pertinenza, la Direzione Regionale valuta sempre se interessare immediatamente anche le Direzioni Regionali limitrofe, per attivare le UU.CC. eventualmente più vicine, informandone il C.O.N. per le necessarie autorizzazioni.

Nel caso non sia possibile inviare squadre di UU.CC. entro i tempi di risposta congrui con il soccorso tecnico urgente, si procede al richiamo in orario straordinario di soccorso delle eventuali squadre più vicine al luogo di intervento, che siano della Direzione regionale competente o delle Direzioni regionali limitrofe, informandone il C.O.N. per le necessarie autorizzazioni.

La Direzione regionale competente territorialmente dell'intervento provvede, per il tramite della Prefettura di pertinenza, ad allertare il servizio veterinario locale in eventuale supporto alle squadre di UU.CC., qualora richiesto e necessario.

L'Ufficio per il Contrasto al Rischio NBCR e per i Servizi Specializzati (Ufficio NBCR e SS) della D.C.E.S.T.A.B. avrà cura di predisporre uno specifico applicativo la cui compilazione giornaliera



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

consentirà di rilevare prontamente l'effettivo contingente cinofilo nazionale in servizio, e la sua dislocazione, oltre che conservarne lo storico delle presenze e delle attività.

CAP. 3. ATTIVAZIONE NAZIONALE A SEGUITO DI CALAMITÀ

La Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (D.C.E.S.T.A.B.) organizza il Servizio Cinofilo Nazionale e coordina la mobilitazione delle UU.CC. nell'ambito del Sistema dei Moduli Operativi Regionali, in linea con le modalità stabilite nella Circolare EM di riferimento.

A fronte di un evento emergenziale di rilevanza nazionale che richieda l'intervento della specialità cinofila, per il tramite del C.O.N., la D.C.E.S.T.A.B. provvede all'attivazione delle squadre di UU.CC. da inviare in supporto alle risorse del N.C.R. della regione colpita, a partire dalle regioni limitrofe ai luoghi di intervento, al fine di fornire una risposta immediata.

Tenuto conto che nella prima fase di emergenza le UU.CC. lavorano comunque in turnazioni, la cui durata varia a seconda dello scenario di intervento e delle condizioni climatiche, la D.C.E.S.T.A.B. provvede a convogliare sui luoghi di intervento un numero di UU.CC. pari al doppio rispetto le UU.CC. necessarie per fronteggiare l'evento, e fino ad un massimo del 30% del contingente totale delle UU.CC. del C.N.VV.F. al fine di non lasciare scoperto il servizio nel resto del territorio nazionale.

La D.C.E.S.T.A.B. valuta se inviare sui luoghi colpiti un funzionario quale Responsabile per le attività cinofile in calamità, oppure se incaricare uno tra i funzionari già presenti in situ. In via generale si ritiene opportuno investire di tale compito il funzionario Responsabile regionale del N.C.R. della regione colpita, e solo in caso di calamità che abbiano investito più regioni, designare un funzionario preposto all'uopo.

Il Responsabile delle attività cinofile in calamità svolge la funzione di collegamento con la Sala Crisi, con il DTS-ROS, e con il Referente operativo competente delle UU.CC. della regione colpita, per la gestione ottimale delle squadre cinofile in termini di turnazione, dislocazione territoriale, avvicendamenti ed adozione delle idonee procedure operative ed attrezzature necessarie, in relazione alla valutazione del rischio e dello scenario.

Il suddetto Responsabile individua anche le UU.CC. da dedicare alla corretta turnazione delle unità integrate ai moduli MUSAR eventualmente attivati, se sprovvisti di sufficienti unità, in linea con le procedure di settore di riferimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

La D.C.E.S.T.A.B. procura, nei tempi strettamente necessari, un servizio veterinario sul posto di intervento, mediante collaborazioni con Enti o Organizzazioni presenti in loco, attivati dal Dipartimento di Protezione Civile o dai competenti uffici regionali interessati, oppure con l'ausilio dei veterinari già in convenzione con il Corpo Nazionale.

Una volta terminata la fase di ricerca, in base allo scenario ed alla valutazione del rischio a cui è esposto il personale designato alle successive operazioni di messa in sicurezza e supporto alla popolazione, il Responsabile propone il numero di squadre di UU.CC. da mantenere per un idoneo presidio dei luoghi.

CAP. 4. GESTIONE DELLE UNITÀ CINOFILE

Una volta certificata dalla D.C.F., una Unità Cinofila sottoscrive, con il Direttore Regionale della Direzione Regionale VV.F. presso cui presta servizio, un contratto di comodato d'uso esclusivo (si riporta in *Allegato E* il modello standard) e successivamente, entrando automaticamente in vigore la copertura RC generale, la suddetta unità è inserita nei turni di servizio del N.C.R. di appartenenza.

Inoltre, sottoscritto il comodato d'uso, essa è inserita nell'albo delle UU.CC. operative, e pertanto l'unità canina è anche tutelata dall'Amministrazione con copertura sanitaria secondo le istruzioni riportate in *Allegato F*.

Nel medesimo *Allegato F* è descritta anche la procedura di sostituzione del cane: a partire dal compimento del settimo anno di vita del cane operativo - oppure in caso di sopraggiunte problematiche che rendano il primo cane non più abile al soccorso - per il tramite della Direzione Regionale VV.F. competente, un conduttore può richiedere alla D.C.E.S.T.A.B. di avviare la procedura di acquisizione del secondo cane, il quale viene selezionato dall'Amministrazione, avviato in formazione e, superato con esito positivo il corso previsto dalla competente D.C.F., certificato come unità cinofila del Corpo.

Una volta certificato dalla D.C.F. il secondo cane, viene stipulato il relativo contratto di comodato d'uso esclusivo (*Allegato E*), con un risarcimento a tantum al conduttore a supporto delle spese sostenute, e sono attivate la copertura RC e sanitaria alla stregua di quanto avviene per il primo cane, il quale può rimanere comunque operativo fino a sopraggiunte patologie inabilitanti oppure fino al compimento dell'11° anno d'età: i conduttori possono pertanto scegliere di tenere contemporaneamente operativi primo e secondo cane, nei limiti d'età ed idoneità stabiliti, al fine di assicurare senza soluzione di continuità la piena capacità operativa.

Per il primo cane non è previsto compenso della spesa sostenuta.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

In caso di patologie/infortuni che rendano temporaneamente non operativo il cane fino ad un periodo di 60 gg, il conduttore potrà essere utilizzato nelle attività di gestione e supporto logistico del NCR. Superato il periodo sopra indicato, il conduttore rientra in servizio nel dispositivo di soccorso ordinario fino al recupero completo dell'operatività, certificato dal veterinario convenzionato di cui al punto 1) lettera D, e fino al completo adempimento di quanto stabilito dalla circolare DCF per il mantenimento delle capacità operative.

Infine, stante le cure necessarie ai fini del benessere dell'unità canina previste ai sensi di legge, in caso di movimentazione delle UU.CC. sono riconosciuti, per tutti i conduttori inviati in missione con cane al seguito a prescindere da chi svolga il ruolo di autista, gli emolumenti previsti di cui all'art. 28 del CCNL 24 maggio 2000 e s.m.i.

CAP. 5. CONCLUSIONI

Una volta emanato il presente provvedimento, ciascuna Direzione Regionale VV.F. provvederà a comunicare alla D.C.E.S.T.A.B. l'organizzazione del N.C.R. che si intende adottare ai sensi del Capitolo 1, ed ogni unità cinofila di nuova certificazione sarà inserita pertanto nel dispositivo di soccorso secondo i turni di servizio adottati, di cui ai punti a. e b. del medesimo Capitolo 1.

Viceversa, le UU.CC. che, alla data di emanazione della presente circolare, sono già certificate – siano esse operative o temporaneamente fuori operatività – possono scegliere se mantenere l'attuale orario e turno di lavoro per tutto il periodo di vita operativa del proprio attuale cane.

Le suddette UU.CC., presentando alla D.C.E.S.T.A.B. la richiesta di avviare la procedura di acquisizione del secondo cane descritta al precedente Capitolo 4 ed al punto 2 dell'*Allegato F*, daranno implicitamente l'assenso ad essere inserite automaticamente – una volta terminato con esito positivo il percorso di certificazione del secondo cane – nei turni di servizio adottati nel N.C.R. di competenza ai sensi della presente circolare.

Sono abrogate tutte le circolari di settore, la circ. prot. EM 4513 del 30.05.2005, in applicazione del Decreto del Capo Dipartimento n. 02 del 30.05.2005, la circ. prot. EM 942 del 11.02.2006, la circ. prot. EM 6431 del 15.12.2010, la circ. prot. EM 3008 del 13/07/2011 e la circ. prot. EM 17189 del 25/11/2014, nonché le note specifiche di indirizzo afferenti i vari aspetti di gestione del settore.

Pertanto, in riferimento a quanto previsto dal decreto istitutivo del Capo Dipartimento n. 02 del 30.05.2005 abrogato, onde rimuovere nel lungo termine l'eccezione peculiare del settore cinofilo che, a differenza di ogni altro settore operativo specializzato del Corpo, fin dalla sua istituzione ha visto impropriamente impiegati componente permanente e volontaria con funzioni ed impiego



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

operativo paritario, a partire dalla data di emanazione della presente circolare non saranno inserite nell'albo dei conduttori cinofili ulteriori unità volontarie.

Le attuali UU.CC. volontarie certificate, invece, continueranno ad essere inserite nel dispositivo di soccorso dei N.C.R. competenti per tutto il periodo di vita operativa del proprio attuale cane, ultimato il quale, non potranno richiedere di avviare la procedura di acquisizione del secondo cane descritta al precedente Capitolo 4 ed al punto 2 dell'*Allegato F*.

È abrogata inoltre l'attuale Commissione degli Esperti di cui alla nomina prot. EM 6462 del 22/10/2007 e, con successivo provvedimento del Capo del Corpo, l'Ufficio NBCR e SS della D.C.E.S.T.A.B. provvederà a nominare un Organismo di Consulenza Tecnica Cinofili, i cui componenti saranno designati con incarico fiduciario e, per la parte tecnico-operativa, individuati fra i conduttori cinofili che abbiano comprovata esperienza, specifiche idonee competenze tecniche, nonché dimostrino di possedere il necessario *teamwork skills* per consentire al gruppo di lavorare in modo efficace ed efficiente in tempi brevi.

Si riportano, infine, in allegato:

- a) i contingenti regionali di riferimento e le tecniche operative di soccorso (*Allegato A*),
- b) le dotazioni (*Allegato B*),
- c) le modalità di ricovero del cane nelle sedi del Corpo Nazionale (*Allegato C*),
- d) il protocollo veterinario obbligatorio (*Allegato D*),
- e) il contratto di comodato d'uso standard (*Allegato E*),
- f) le istruzioni per la copertura delle spese sanitarie e di sostituzione del cane (*Allegato F*),
- g) il modello standard della Relazione valutativa annuale delle UU.CC. (*Allegato G*).

Gli allegati sopra menzionati sono aggiornati, quando necessario, con provvedimento del Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, e trovano immediata applicazione alla data di emanazione del presente provvedimento ovvero, per le attività ed i protocolli di carattere annuale, a partire dal 1 gennaio 2020.

In via transitoria, per tutte le UU.CC. certificate alla data di emanazione del presente provvedimento, per quanto attiene le valutazioni di cui all'*allegato G* del presente documento:

1. la valutazione annuale di cui all'*Allegato E* ed al punto a) dell'*Allegato G* per l'anno 2020 viene calcolata verificando, al netto dei periodi di non operatività, la percentuale delle presenze nei turni di addestramento per l'anno 2019, che dovrà essere 75 % dei turni totali programmati dal



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

N.C.R. ove si presta servizio, ai sensi della circolare della DCF competente (sono giustificate e non conteggiate le assenze dai turni di addestramento in caso di missione o di concomitante partecipazione ad addestramento per altre specialità);

2. il calcolo triennale delle valutazioni ai sensi del punto 2 dell'*Allegato F* e del punto b) dell'*Allegato G*, viene sostituito, per gli anni 2020, 2021 e 2022, dal calcolo seguente:

- anno 2020: al netto dei periodi di non operatività, si calcola la percentuale delle presenze nei turni di addestramento negli anni 2018-2019, che dovrà essere 75 % dei turni totali programmati dal N.C.R. ove si presta servizio, ai sensi della circolare della DCF competente (sono giustificate e non conteggiate le assenze dai turni di addestramento in caso di missione o di concomitante partecipazione ad addestramento per altre specialità);
- anno 2021: si prende a riferimento la valutazione dei valori A e B, definiti in *Allegato G*, per il solo anno 2020, che dovranno essere: A 75%, B 60%;
- anno 2022: si prende a riferimento la valutazione dei valori medi di A e B per gli anni 2020-2021, che dovranno essere: A 75%, B 60%.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATILO)

(firma digitale ai sensi di legge)

GP/MEC



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO A

CONTINGENTE E TECNICHE OPERATIVE

Come anticipato nel corpo della circolare, i contingenti di ciascun N.C.R. riportati in Tabella sono in numero superiore a quelli fino ad oggi perseguiti, incrementati sulla base dell'analisi delle statistiche di intervento dell'ultimo triennio e delle necessità di copertura continuativa del servizio da parte di squadre complete di UU.CC..

REGIONE	Numero di UU.CC. di riferimento
Piemonte	16
Liguria	12
Lombardia	16
Emilia Romagna	12
Veneto	12
Friuli Venezia Giulia	8
Toscana	16
Umbria	8
Marche	12
Lazio	16
Abruzzo	8
Campania	12
Molise	8
Calabria	12
Basilicata	8
Puglia	12
Sicilia	16



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Sardegna	12
	216

Tutte le unità cinofile del Corpo Nazionale operano la ricerca di dispersi e scomparsi, in superficie o sotto macerie, in ogni tipologia di scenario: a seguito di sisma, alluvione, valanga o esplosione.

Sono riportate di seguito le metodiche operative di riferimento per la ricerca disperso/scomparso:

- in superficie;
- sotto macerie.

Sono in corso di elaborazione le procedure operative e tecniche di ricerca acceleranti (Arson-Dog) e sotto valanga.

Sarà cura della D.C.E.S.T.A.B. diramare le procedure di interoperatività con gli altri servizi specializzati (TAS, USAR, Reparti Volo, SAPR, ecc.) e sezioni di soccorso del Corpo Nazionale, promuovendo sul territorio l'organizzazione di esercitazioni periodiche sui differenti eventi emergenziali ipotizzabili.

1. Tecniche operative per la ricerca sotto macerie

La ricerca disperso/scomparso sotto macerie richiede, in via preliminare, una valutazione speditiva dello scenario volta sia ad individuare eventuali vittime vive e coscienti visibili e sia ad escludere la presenza di situazioni di rischio incompatibili con la presenza dei soccorritori.

L'intervento delle squadre di UU.CC. avviene secondo la seguente metodica:

- il responsabile delle squadre di UU.CC., acquisisce tutte le informazioni utili circa la possibile localizzazione delle vittime, dispone attività, tempistiche ed alternanza delle operazioni;
- il responsabile delle squadre di UU.CC. coordina tutte le UU.CC. presenti sul posto, incluse eventuali risorse di enti o associazioni di volontariato, attribuendo a ciascuna le operazioni da effettuare e verificandone il pieno adempimento e le corrette sinergie;
- il DTS-ROS dispone l'ingresso della prima U.C. in area operativa per svolgere la ricerca;
- il conduttore, in caso di segnalazione da parte del cane, si porta in prossimità del punto indicato ed attua il sistema di marking standardizzato;
- il responsabile delle squadre di UU.CC., in assenza di segnalazione, dispone gli avvicendamenti secondo quanto programmato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- ciascuna U.C. che si sussegue inizia la propria attività di ricerca verificando la valutazione della precedente U.C.:
 - i. se entrambe le valutazioni delle UU.CC. sono coerenti e positive, il DTS-ROS dispone il proseguimento delle operazioni con altre risorse disponibili;
 - ii. se entrambe le valutazioni delle UU.CC. sono coerenti e negative, oppure non coerenti, il DTS-ROS analizza congiuntamente al responsabile delle squadre di UU.CC. gli esiti della ricerca e assume le determinazioni necessarie al proseguo delle operazioni.

Le UU.CC. in tale tipologia di intervento utilizzeranno divisa e DPI ordinari.

2. Tecniche operative per la ricerca in superficie

Per la ricerca disperso/scomparso in superficie, tramite le unità TAS presenti sul posto, il DTS-ROS assegna a ciascuna squadra UU.CC. un proprio settore di screening previa:

- analisi delle caratteristiche dello scenario;
- valutazione delle risorse disponibili;
- condivisione della strategia di azione con altre strutture operative eventualmente presenti e concorrenti alla ricerca;
- pianificazione operativa;
- consegna a ciascuna U.C. di eventuali informazioni o risorse strumentali utili.

Il Responsabile delle squadre di UU.CC. coordina tutte le unità presenti sul posto, incluse eventuali risorse di enti o associazioni di volontariato, attribuendo a ciascuna le operazioni da effettuare e verificandone il pieno adempimento e le corrette sinergie.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO B

DOTAZIONI

1. Dotazioni individuali

Ciascuna U.C. è dotata del seguente equipaggiamento personale standardizzato.

- Cane (dotazione personale):
 - Collare
 - Guinzaglio
 - Ciotola
 - Set pronto soccorso veterinario
 - Pettorina identificativa "Unità cinofila VV.F."
 - Imbrago per calata o recupero
 - Imbrago "spallabile" per trasporto del cane
 - Cordino o fettuccia con moschettoni (per eventuale trasporto su elicottero)
 - Box (kennel) per trasporto
- Conduttore:
 - Identificativo "Unità cinofila VV. F."
 - Gillet da lavoro
 - Caschetto modello USAR
 - Scarponi DPI 3 cat. per maceria e scarponi non DPI per la ricerca in superficie
 - Bastoncini da trekking
 - Fumogeno
 - Zaino da intervento
 - Borraccia
 - Guanti da lavoro
 - GPS
 - Imbrago spallabile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- Luce frontale e torcia portatile
- Copertina termica
- Mascherina FFP3
- Guanti in lattice monouso
- Ghette alte
- Vestizione/divisa specifica per interventi in superficie.

2. Dotazioni di squadra

I N.C.R. sono dotati di mezzi operativi VF (AF, CA pick-up e simili) appositamente allestiti per il trasporto dei cani, secondo direttive e capitolati tecnici predisposti dalla scrivente Direzione Centrale, al fine di assicurare in ogni condizione il benessere dell'animale. I mezzi sono equipaggiati anche con una cassetta di pronto soccorso veterinario.

Oltre alle dotazioni personali sopra elencate, a ciascun N.C.R. è fornita di una sacca di squadra per ciascuna sede di nucleo, così composta:

- n. 4 Ciaspole
- n. 4 Sonda
- n. 4 Pala da neve
- n. 4 Kit ARTVA
- n. 4 Ramponi
- n. 2 GPS
- n. 1 sacco TPSS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO C

DISPOSIZIONI PER LA CORRETTA GESTIONE E UN ADEGUATO RICOVERO DEL CANE

Possono essere ricoverati nelle sedi di servizio solo i cani già certificati come unità cinofile del Corpo Nazionale.

Per tutte le UU.CC.:

- è garantita la copertura sanitaria ed RC a cura della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali;
- è obbligatorio per il conduttore, proprietario del cane, l'utilizzo esclusivo del cane secondo le condizioni disposte nel Comodato d'uso stipulato dal C.N.VV.F. (comodatario) con il conduttore (comodante);
- è garantita la profilassi delle vaccinazioni a cura del veterinario scelto dal conduttore, con cui il Comandante Provinciale o al Direttore Regionale provvede ad attivare una convenzione, secondo le direttive a cura della D.C.E.S.T.A.B.;
- è obbligatorio per il conduttore mantenere aggiornati con cura i documenti anagrafici ed il libretto sanitario attestante le vaccinazioni ed i riferimenti utili dell'unità canina.

Ciascuna unità cinofila è provvista di box – container movimentabile per il ricovero del cane, affinché possa sempre avere un ricovero presso la sede di N.C.R. ove è assegnato, e tale da garantire:

- adeguata coibentazione;
- dimensioni minime di 4 mq, per consentire al cane il movimento necessario;
- zona per gli alimenti;
- impianto di illuminazione adeguato e di impianto di approvvigionamento idrico sufficiente e costante;
- strutturati in modo da rendere agevole la pulizia e la sanificazione interna, con canali di scolo e scarichi adeguati a garantire il deflusso delle acque di lavaggio.

Nella sede di N.C.R. ove prestano servizio le UU.CC. si deve predisporre uno spazio recintato ove collocare i box per il ricovero tale da assicurare:

- il riparo da precipitazioni, umidità e vento nella stagione fredda, ma allo stesso tempo correnti d'aria ed ombra nella stagione calda;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- una zona per le deiezioni;
- impianto di illuminazione adeguato ed approvvigionamento idrico sufficiente e costante;
- scarichi adeguati a garantire il deflusso delle acque di lavaggio.

A corredo degli spazi di ricovero, devono essere individuati i seguenti spazi: uno spazio per stoccaggio degli alimenti, ed uno per il deposito dei detergenti, disinfettanti e quanto utile alla pulizia dei box.

Le disposizioni contenute nel presente articolo sono, in linea generale, utili a garantire la corretta osservanza della normativa vigente. D'altra parte, poiché le norme di regolamentazione comunale o regionale disciplinano in modo differenziato la materia di ricovero e cura del cane nel territorio nazionale, si raccomanda di verificare se negli ambiti di competenza non siano presenti norme locali maggiormente restringenti a cui adempiere.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO D

PROTOCOLLO VETERINARIO OBBLIGATORIO

1. PREMESSA

Il servizio veterinario di sanità animale compete al dipartimento di prevenzione della ASL di appartenenza e deve sottostare alle norme di ogni singola regione. Ogni regione recepisce le norme nazionali e le applica in modo autonomo, con responsabilità dirette del proprietario del cane.

Considerato quanto sopra, le unità cinofile del CNVVF dovranno rispettare il presente protocollo veterinario a tutela sia del conduttore, che ne risponde direttamente, e sia del personale operativo del Corpo Nazionale che si possa trovare in contatto con il cane.

Quanto premesso si traduce in convenzioni che le Direzioni Regionali VV.F. attiveranno con veterinari, individuati rispettivamente su indicazione di ciascun conduttore, che siano possibilmente abilitati ad accedere al registro europeo, al fine di evitare spese aggiuntive non previste, oltre che con cliniche veterinarie e con gli istituti di zooprofilassi presenti nel territorio di competenza, anche in funzione degli adempimenti di cui all'*Allegato E* ed all'*Allegato F*.

2. VINCOLI OPERATIVI

Ciascun cane certificato è identificato esclusivamente mediante il numero del microchip, inserito a norma di legge nel tessuto sottocutaneo entro due o tre mesi dalla nascita, con il quale è registrato all'anagrafe canina della regione di competenza, ed è ritenuto abile alle attività di soccorso tecnico urgente, se non incorrono motivi ostativi, fino al compimento di 11 anni di vita.

Pertanto, la certificazione di un'unità cinofila è legata indissolubilmente al numero di microchip del suo cane: in caso di smarrimento o smagnetizzazione, l'unità dovrà essere inserita nella prima seduta di selezione utile, preliminare al corso di formazione per secondi cani, ai fini della nuova certificazione.

3. IDONEITÀ AL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

Poiché, a seconda della razza, i cani con displasia possono non essere idonei al servizio operativo di soccorso, si ritiene che ogni accertamento utile ad una diagnosi in tal senso sia da adottare in via preliminare al percorso didattico finalizzato alla certificazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

A tal fine, l'Ufficio NBCR e SS provvede a stipulare un protocollo di intesa in ambito nazionale con un Centro Veterinario che - tra le altre attività, anche afferenti il settore USAR – provveda ad effettuare i necessari accertamenti, nonché rilasciare il certificato di idoneità fisica del cane al corso di formazione per ciascuna aspirante unità cinofila che abbia superato le suddette analisi con esito positivo.

Pertanto, una volta operata la selezione delle aspiranti nuove UU.CC., ai fini della definitiva ammissione al percorso formativo, la D.C.E.S.T.A.B. provvede a convocare tutte le unità selezionate per effettuare gli accertamenti utili al rilascio del suddetto certificato di idoneità, inviando gli esiti alla D.C.F. per i seguiti di competenza.

Per motivi fisiologici, non possono sostenere gli accertamenti di cui trattasi le aspiranti UU.CC. il cui cane abbia meno di 10 mesi: tale vincolo dovrà essere tenuto in conto dalla D.C.F. nella pianificazione delle selezioni dei primi cani e nella pianificazione di tutti i corsi di formazione delle UU.CC.

4. UNITÀ CINOFILE CERTIFICATE DEL CORPO NAZIONALE CHE OPERANO IN AMBITO NAZIONALE

4.1. VACCINI

In merito ai vaccini, particolare attenzione viene fatta per le zoonosi.

Nel dettaglio, a seguire si espongono i vaccini che, in qualità di unità cinofila certificata del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono obbligatori ai fini del mantenimento operativo del cane.

4.1.1. VACCINO PER LA RABBIA

Per quanto in Italia tale vaccinazione non sia generalmente obbligatoria, a meno di leggi restrittive adottate dalle ASL in ambito locale, si rende necessaria per garantire maggiore tutela sia alle vittime da soccorrere, sia al conduttore VF che al restante personale del CNVVF.

L'antirabica deve essere ripetuta obbligatoriamente entro e non oltre 12 mesi dalla precedente somministrazione.

4.1.2. VACCINO PER LA LEPTOSPIROSI

Il vaccino L4 va eseguito obbligatoriamente ogni 12 mesi. Coloro che abbiano fino ad ora somministrato solo il vaccino L2 provvederanno appena possibile a somministrare la necessaria integrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

4.1.3. VACCINO POLIVALENTE ANNUALE

Tale vaccino con decorrenza annuale comprende:

- CIMURRO E GASTROENTERITE
- EPATITE INFETTIVA CANINA
- PARVORIOSI
- PARAINFLUENZA CANINA e INFEZIONI RESPIRATORIE sostenute da ADENOVIRUS tipo 2.

4.1.4. VACCINO PER LA FILARIOSI

Per la prevenzione di questa malattia è necessario effettuare in via preliminare esami ematici per escludere la presenza sia della Filaria cutanea che di quella Cardiopolmonare.

Accertato l'esito negativo, si può procedere con la profilassi vaccinale che si preferisce, ovvero scegliendo tra l'iniezione somministrata annualmente nel periodo primaverile, e le compresse per O.S. da somministrare mensilmente per tutto l'arco dell'anno.

4.1.5. VACCINO PER LA LESHMANIOSI

Per la prevenzione di questa malattia è necessario effettuare un esame ematico con metodica I.F.I. per escludere la presenza della malattia. Nel caso di esito negativo si può procedere alla vaccinazione, che verrà richiamata con cadenza annuale dopo aver verificato l'efficacia del vaccino con apposito test preliminare, prassi necessaria dato che la copertura di questo vaccino non è di 100%.

La vaccinazione non esclude l'uso di repellenti per i pappataci sotto forma di collari o prodotti spot on cutanei.

4.2. PROFILASSI ANTIPARASSITARIA INTESTINALE INCLUSO ECHINOCOCCO

È necessario un controllo delle feci con cadenza quadrimestrale, al fine di adottare prontamente idonea terapia in caso di esiti positivi.

4.3. PROFILASSI ANTIPARASSITI ESTERNI

La prevenzione si attua con prodotti spot on cutanei, oppure con compresse per o.s..

5. UNITÀ CINOFILIE CERTIFICATE DEL CORPO NAZIONALE CHE OPERANO IN AMBITO INTERNAZIONALE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

5.2. VACCINI

5.2.1. VACCINO PER LA RABBIA

Oltre quanto disposto al punto 2.1.1 del presente protocollo, al fine di non aver problemi in ingresso nella maggior parte dei Paesi, è importante eseguire a 21 giorni dall'erogazione del vaccino il test anticorpale, avendo cura di inserire il dato nel registro europeo. Il test anticorpale va poi allegato al passaporto.

A tale proposito si consiglia di ricorrere ad un veterinario abilitato a questo tipo di servizio, per evitare di dover ricorrere alla competente ASL e pagare un contributo ad hoc per la prestazione.

5.2.2. ECHINOCOCCO

Oltre alla profilassi prevista di cui al punto 2.2. del presente protocollo, al fine di non incorrere in problemi nella maggior parte dei Paesi, nel periodo da 5 giorni a 24 ore prima della partenza è necessario somministrare una copertura sverminante, provvedendo a registrare nel passaporto ora e giorno di somministrazione.

Si specifica che, di tutto il presente protocollo veterinario, questo trattamento sverminante per l'echinococco è la sola profilassi non obbligatoria, bensì riservata alle sole UU.CC. integrate nel modulo internazionale H-USAR certificato INSARAG.

Il Centro Veterinario citato al Punto 3 del presente allegato, in convenzione nazionale con il Corpo per il tramite dell'Ufficio NBCR e SS, provvede all'aggiornamento del presente protocollo veterinario standard, anche sulla base della specifica normativa applicata nei paesi di possibile destinazione del Team H-USAR.

L'Ufficio NBCR e SS provvederà annualmente a valutare se incaricare il suddetto Centro Veterinario di operare tutte le vaccinazioni/profilassi necessarie alle UU.CC. impegnate in attività internazionali.

6. DOCUMENTI VETERINARI DELLE UNITÀ CINOFILIE DEL CNVVF

Il conduttore di ciascuna unità cinofila conserva e mantiene sempre aggiornato il passaporto veterinario del proprio cane, attivato secondo le necessità operative su richiesta dell'Ufficio NBCR e SS, con oneri a carico dell'Amministrazione.

Nel suddetto passaporto devono essere registrate tutte le vaccinazioni:

- con le relative etichette riportanti indicazione del numero del lotto e della casa produttrice;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- con la data di somministrazione e quella di scadenza
- con timbro e firma del veterinario che ha operato la somministrazione.

Una volta all'anno, l'Ufficio NBCR e SS provvede ad effettuare una verifica dei passaporti di tutte le UU.CC. certificate.

Tale controllo ha lo scopo di:

- monitorare le condizioni delle UU.CC. idonee alle attività operative in ambito internazionale, provvedendo anche al rilascio del trattamento di cui al punto 5.2.1.
- monitorare i corretti adempimenti della profilassi veterinaria, anche a supporto delle procedure di copertura sanitaria adottate dal Corpo Nazionale, di cui al successivo *Allegato F*.

7. RACCOMANDAZIONI

In via transitoria, sotto le indicazioni del proprio veterinario in convenzione, si richiede di provvedere nel tempo strettamente necessario alla somministrazione dei vaccini e dei trattamenti non ancora erogati e da integrare, avendo anche cura di aggiornare il passaporto veterinario per tutte le informazioni utili non ancora registrate.

Al fine di adempiere a quanto esposto nel presente documento, si raccomanda ai Sig.ri Direttori Regionali di attivare le convenzioni di cui in Premessa, punto 1 del presente allegato, con veterinari che siano abilitati ad accedere al registro europeo, al fine di evitare spese aggiuntive non previste, nonché con istituti di zooprofilassi presenti nel territorio di competenza, anche in funzione degli adempimenti di cui all'*Allegato E* ed all'*Allegato F*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Si riporta di seguito uno skill di supporto per tutte le vaccinazioni e trattamenti sanitari obbligatori.

<i>Attività operativa nazionale</i>						
<i>Vaccino o Trattamento</i>	<i>Periodo di ripetizione</i>	<i>Test preliminare</i>	<i>Registrazione su passaporto veterinario con etichetta</i>	<i>Timbro e firma del medico veterinario</i>	<i>Test a posteriori</i>	<i>Trattamento a posteriori</i>
RABBIA	11 MESI	NO			ANTICORPALE (*)	NO
LEPTOSPIROSI LA	12 MESI	NO			NO	NO
FILARIOSI cutanea	12 MESI	FILARIA REPENS CUTANEA			NO	NO
FILARIOSI compresse mensili	PER TUTTI I 12 MESI CONSECUTIVI	FILARIA REPENS CUTANEA			NO	NO
LESMANIA	12 MESI	SI			NO	REPELLENTE ECTOPARASSITI
POLIVALENTE ANNUALE	12 MESI	NO			NO	NO
ECHINOCOCCO	-	FREQUENTE CONTROLLO FECI			NO	COPERTURA SVERMINANTE (*)

(*) Per operare correttamente in ambito internazionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO E

CONTRATTO DI COMODATO D'USO ESCLUSIVO DEL CANE

Si riporta di seguito il contratto di comodato d'uso esclusivo del cane, aggiornato, da prendere a riferimento con decorrenza immediata.

Si evidenzia come, all'art. 1 del presente Contratto, sia stata introdotta la visita medica di accertamento dell'idoneità fisica del cane all'attività operativa, vincolante al momento del rinnovo annuale del Comodato.

Il Direttore Regionale competente, firmatario del contratto, appurato l'esito positivo della Relazione di valutazione annuale di cui al punto a) dell'*Allegato G*, avrà cura di individuare l'istituto di zooprofilassi o la struttura veterinaria, tra quelle in convenzione di cui al Punto 1 dell'*Allegato D*, presso cui far effettuare annualmente tali accertamenti a tutti i cani il cui comodato d'uso debba essere rinnovato.

Qualora l'esito della valutazione annuale, sopra richiamata, sia negativo, il Direttore Regionale competente dovrà rinviare di un semestre il rinnovo del comodato d'uso, e richiedere all'Ufficio NBCR e SS, col supporto dell'Organismo di Consulenza Tecnica Cinofili, quali azioni adottare per consentire al conduttore interessato di poter recuperare la piena operatività per gli aspetti deficitari.

In attesa del rinnovo del comodato d'uso, nel periodo di sospensione sopra stabilito il conduttore, pur prestando servizio nel dispositivo di soccorso ordinario, continuerà ad effettuare i mantenimenti operativi previsti dalla circolare DCF, ai fini del pieno recupero dell'operatività.

Per quanto esposto, in tale periodo di sospensione è comunque garantita la copertura assicurativa RC.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

**CONTRATTO DI COMODATO DEL CANE _____, N. MICROCHIP _____,
IN FAVORE DELLA SEZIONE CINOFILA DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO**

ANNO _____

Il sottoscritto Vigile del Fuoco _____, di seguito indicato come
"Concedente", esclusivo proprietario e conduttore del cane di nome _____, razza
_____, sesso _____, data di nascita ____/____/_____, identificato a mezzo di
tatuaggio/microchip n. _____, ed il Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco, nel seguito indicato come "C.N.VV.F." rappresentato nel presente atto dal Direttore
Regionale _____

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Il sottoscritto concede al C.N.VV.F. (Comodatario) in comodato il cane _____, sesso
_____, data di nascita ____/____/_____, identificato a mezzo di microchip n.
_____, certificato ed appositamente addestrato per
l'espletamento del servizio cinofilo svolto dal C.N.VV.F. nelle specialità superficie/macerie ☐
ARSON DOG ☐ come da documentazione allegata al presente atto.

Il comodato avrà durata di un anno, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente contratto.

Il presente contratto può essere rinnovato annualmente, ovvero prorogato tramite provvedimento
espresso, previa verifica del permanere dell'idoneità fisica del cane all'attività operativa, da
effettuarsi mediante visita medica presso uno dei centri veterinari convenzionati con il C.N.VV.F.,
individuato dal Direttore Regionale competente, nonché esito positivo della Relazione di
valutazione annuale di cui al punto a) dell'Allegato G.

È fatta salva la possibilità di recesso insindacabile di ciascuna delle parti in corso di rapporto, da
comunicare con preavviso di trenta giorni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Art. 2

Il cane dovrà essere impiegato, sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del conduttore Concedente, esclusivamente per l'espletamento dei compiti di istituto del CNVVF, ivi comprese esercitazioni, manifestazioni, iniziative orientate alla diffusione della cultura della sicurezza e in particolare per tutte le funzioni previste dalle disposizioni in materia di servizio cinofilo svolto dal C.N.VV.F., nel rispetto delle prescrizioni di legge pro tempore vigenti.

Art. 3

Il comodatario (C.N.VV.F.) dichiara che il cane è in buono stato di salute, idoneo all'uso convenuto e di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, impegnandosi a riconsegnarlo nello stesso stato alla libera gestione del Concedente alla scadenza del contratto medesimo, fatto salvo il naturale invecchiamento dell'animale e le patologie non prevedibili al momento della stipulazione del presente contratto.

Il Concedente assume l'obbligo di aggiornare costantemente il libretto sanitario del cane.

Il Concedente assume l'obbligo di custodire e mantenere il cane in buone condizioni di salute a proprie spese, senza diritto ad alcun rimborso da parte del Comodatario, a parte quanto di seguito pattuito, garantendo la salubrità e l'igienicità degli ambienti e degli alimenti.

Il C.N.VV.F. (Comodatario) si accolla, per il tempo in cui il cane mantiene l'abilitazione operativa al soccorso, gli oneri economici per la fornitura dei prodotti necessari all'alimentazione; provvede, altresì, alla assistenza sanitaria, compresa la profilassi, anche attraverso convenzioni con strutture veterinarie pubbliche o private; stipula apposite polizze assicurative per la responsabilità derivante da eventuali danni provocati a terzi in occasione dell'impiego dell'animale; si accolla le spese per ricoveri ed interventi chirurgici, nei limiti dei previsti massimali indicati in *Allegato F*.

Art. 4

Il concedente, quale esclusivo conduttore del cane, non dovrà sottoporre l'animale ad affaticamenti che non siano adeguati all'età e alle condizioni fisiche o di salute dello stesso.

Art. 5



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Qualsiasi modifica al presente contratto deve essere approvata per iscritto.

Il mancato o parziale rispetto degli oneri assunti o l'inadempimento dei patti convenuti sono causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto, il presente contratto è disciplinato dagli art.1803 ss. del Codice civile.

Per tutte le controversie relative al presente contratto è competente il Foro di Roma.

____, ____/____/____

Per il C.N.VV.F. Il Direttore Regionale VV.F. _____

Il Concedente _____



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO F

COPERTURA DELLE SPESE SANITARIE E PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DEL CANE

ISTRUZIONI OPERATIVE

Annualmente, l'Ufficio NBCR e SS della D.C.E.S.T.A.B. comunica all'Ufficio Macchinario e Attrezzature della D.C.R.L.S. l'entità del fondo da riservare sul Capitolo di spesa n. 1982 per realizzare la copertura delle seguenti spese:

- spese sanitarie, calcolate sulle statistiche degli anni precedenti, a cui sommare eventuali spese a consuntivo;
- spese per il risarcimento una tantum per la stipula del Comodato d'uso del “secondo cane certificato”, di cui al Capitolo 4 del presente provvedimento, calcolate sulla base delle richieste di sostituzione pervenute, con un massimale di 1.200,00 €/cane;
- spese per attivare le convenzioni ai fini del corretto adempimento del protocollo veterinario di cui all'*Allegato D*, nonché ai fini degli accertamenti d'idoneità fisica del cane previsti dal presente provvedimento, di cui ai punti 3 e 4 dell'*Allegato D* ed all'art. 1 dell'*Allegato E*;
- spese per mangime e materiale di facile consumo.

Si riportano al punto 1 del presente allegato le istruzioni e gli adempimenti relativi servizio di copertura sanitaria, garantita dall'Amministrazione:

- per ciascuna aspirante unità cinofila durante tutta la durata del corso di formazione;
- per ciascuna unità cinofila certificata, a partire dalle ore 24:00 del giorno di stipula del rispettivo contratto di comodato d'uso esclusivo del cane;
- per ciascuna unità cinofila il cui cane sia andato in quiescenza da meno di due anni.

Si descrive al punto 2 la procedura di sostituzione del cane, di cui al sopra richiamato Capitolo 4 della presente circolare.

Al fine di poter accreditare annualmente alle Direzioni Regionali VV.F. le risorse utili a coprire tutte le UU.CC. di competenza, a fronte di eventuali trasferimenti della propria sede VF di servizio, il conduttore interessato provvede a darne tempestiva comunicazione, per il tramite della nuova Direzione Regionale VV.F. competente, all'Ufficio NBCR e SS ed all'Ufficio Macchinario e Attrezzature.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

Ai fini del rimborso delle spese sanitarie, ad eccezione del protocollo veterinario obbligatorio di cui all'*Allegato D*, è definito per ciascuna unità cinofila, quale massimale di spesa, un importo annuo pari a euro 2.500 ed un importo triennale pari ad euro 7.500.

1. COPERTURA SANITARIA

In caso di sinistro, la Direzione Regionale VV.F. competente fornisce una tempestiva segnalazione all'Ufficio NBCR e SS della D.C.E.S.T.A.B. e, per opportuna conoscenza, all'Ufficio Macchinario e Attrezzature della D.C.R.L.S.

Tale comunicazione, a firma del Direttore Regionale VV.F. competente, deve contenere una completa descrizione delle circostanze e della dinamica dell'incidente, trasmettendo in allegato le prime documentazioni veterinarie disponibili.

L'Ufficio NBCR e SS della D.C.E.S.T.A.B., su indicazione del Direttore Regionale VV.F. competente, provvede a nominare una Commissione incaricata di seguire l'iter degli accertamenti diagnostici e della profilassi veterinaria adottata, a cui il conduttore interessato provvederà a fornire ogni informazione e documento utile ai fini del risarcimento della spesa sanitaria.

La Commissione è composta da:

- il funzionario Responsabile regionale del N.C.R. competente;
- un funzionario direttivo logistico-gestionale della Direzione Regionale VV.F. competente;
- un componente dell'Organismo di Consulenza Tecnica Cinofili della D.C.E.S.T.A.B. di cui al Capitolo 5 del presente provvedimento.

Le spese da sostenere per la risoluzione del sinistro, a seconda dell'evento, possono essere:

- anticipate dal conduttore, che vorrà produrre tutta la documentazione utile al risarcimento, che avverrà tramite la Direzione Regionale VV.F. presso cui presta servizio;
- anticipate da una delle strutture veterinarie in convenzione, stipulata ai sensi del punto 1 dell'*Allegato D* del presente provvedimento con la Direzione Regionale VV.F. competente, che provvederà al successivo risarcimento.

Una volta conclusa la profilassi veterinaria, il conduttore trasmette alla Commissione eventuali documentazioni integrative ed il certificato rilasciato dal suo veterinario di riferimento, convenzionato con la Direzione Regionale VV.F. competente ai sensi dell'*Allegato E*, che attesti:

- a. lo stato di buona salute del cane;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- b. lo stato di salute compromesso in modo permanente, che rende il cane non più operativo;
- c. il decesso del cane.

La Commissione, per il tramite della Direzione Regionale VV.F. competente, procede a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio NBCR e SS, allegando tutta la documentazione raccolta e relazionando, mediante verbale, la congruità dell'iter adottato e delle spese sostenute.

L'Ufficio NBCR e SS provvederà quindi a richiedere all'Ufficio Macchinario e Attrezzature gli accreditamenti utili al risarcimento, dandone comunicazione per opportuna conoscenza anche alla Direzione Regionale VV.F. competente.

Nel contempo, qualora il cane sia dichiarato in stato di buona salute di cui al punto a. precedente, la Direzione Regionale VV.F. competente provvede ad effettuare, tramite una delle strutture veterinarie in convenzione ai sensi dell'*Allegato E*, la visita medica di accertamento dell'idoneità fisica del cane all'attività operativa, il cui esito positivo consente di reinserire immediatamente l'unità cinofila nei turni operativi, ovvero richiederne il reintegro operativo ai sensi di quanto stabilito dalla competente D.C.F.

Viceversa, in caso di stato di salute compromessa o decesso del cane, di cui ai punti b. e c. sopra elencati, il conduttore può richiedere di avviare l'iter di sostituzione del cane sotto riportata.

2. PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DEL CANE

A partire dal compimento del settimo anno di vita del cane certificato, oppure in caso di sopraggiunte problematiche che rendano il primo cane non più operativo, per il tramite della Direzione Regionale VV.F. competente, un conduttore può presentare istanza all'Ufficio NBCR e SS della D.C.E.S.T.A.B. al fine di avviare la procedura di acquisizione del secondo cane.

L'istanza sarà trasmessa con il parere favorevole del Direttore Regionale VV.F. competente, fornito anche sulla base degli esiti delle Relazioni di valutazione annuali dell'ultimo triennio, di cui al punto b) dell'*Allegato G*, che dovranno rispettare i valori minimi stabiliti. Al parere, saranno allegate le suddette Relazioni di valutazione.

Su indicazione del Direttore Regionale VV.F. competente, sentita la D.C.F., l'Ufficio NBCR e SS provvede a nominare una Commissione incaricata di seguire l'iter di acquisizione del secondo cane ai fini del risarcimento della spesa.

La Commissione è composta da:

- il funzionario Responsabile regionale del N.C.R. competente – in qualità di coordinatore;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

- un funzionario direttivo logistico-gestionale della Direzione Regionale VV.F. competente;
- un componente dell'Organismo di Consulenza Tecnica Cinofili della D.C.E.S.T.A.B. di cui al Capitolo 5 del presente provvedimento;
- n. 2 formatori cinofili, di cui n. 1 competente delle attività formative del N.C.R. e n. 1 individuato dalla D.C.F. competente.

Il conduttore interessato sarà chiamato ad integrare la Commissione, per gli aspetti di competenza, in occasione delle attività di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sottoelencati.

L'iter di acquisizione del secondo cane avviene, in ordine cronologico, mediante i seguenti adempimenti:

1. la Commissione provvede ad individuare la razza e gli allevamenti idonei a cui rivolgersi, tenendo conto delle preferenze del conduttore;
2. la Commissione provvede ad individuare alcune unità canine da porre sotto osservazione, ed acquisire dall'allevatore tutta la documentazione sanitaria utile;
3. la Commissione provvede ad organizzare sedute di valutazione che consentano di selezionare, fra le unità canine individuate, quella idonea da avviare al percorso di certificazione, stabilendo per via formale col fornitore il prezzo di acquisto congruo e non superiore a 1.200,00€ Tutta la documentazione afferente questa fase è acquisita dalla Commissione;
4. il conduttore provvede ad acquistare il cane selezionato ed effettua tutti gli adempimenti previsti per legge (registrazione all'anagrafe canina, vaccinazioni da perfezionare rispetto quanto fornito dall'allevatore, ecc...), trasmettendo copia di tutta la documentazione alla Commissione, anche ai fini del risarcimento delle spese sostenute;
5. a partire dal compimento dei 6 mesi d'età dell'unità selezionata, la Commissione effettua un'ulteriore seduta di valutazione delle doti caratteriali del cane, come da circolare D.C.F. "Modalità di svolgimento prova pratica di selezione":
 - ad esito positivo, la Commissione trasmette all'Ufficio NBCR e SS la richiesta di accertamento di cui al punto 3 dell'*Allegato D* del presente provvedimento, allegando tutta la documentazione acquisita di cui ai punti 2, 3 e 4 precedenti;
 - ad esito negativo, la Commissione comunica le risultanze alla Direzione Regionale VV.F. competente ed all'Ufficio NBCR e SS. Con la medesima informativa, sono notificate anche le intenzioni del conduttore: se intende riavviare la procedura di sostituzione del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

cane, ripartendo dal punto 1 degli adempimenti qui descritti, con la Commissione già nominata, oppure se intende rinunciare;

6. l'Ufficio NBCR e SS predispone la seduta di accertamento di cui al punto 3 dell'*Allegato D*, da effettuarsi dopo il compimento del 10° mese d'età del cane:

- ad esito positivo, l'Ufficio NBCR e SS provvede a richiedere alla D.C.F. di voler ammettere al primo corso di formazione utile l'unità cinofila, trasmettendo in allegato copia del certificato di idoneità fisica del cane rilasciato. Tale richiesta sarà inviata per opportuna conoscenza anche alla Direzione Regionale VV.F. competente e, per suo tramite, al conduttore interessato ed alla Commissione, che a tal punto avrà concluso il suo compito;
- ad esito negativo, l'Ufficio NBCR e SS provvede a comunicare le risultanze alla Direzione Regionale VV.F. competente, e per suo tramite alla Commissione ed al conduttore interessato, che dovrà rispondere dichiarando le proprie intenzioni: se intenda riavviare la procedura di sostituzione del cane, ripartendo dal punto 1 degli adempimenti qui descritti, con la Commissione già nominata, oppure se intenda rinunciare;

7. una volta concluso con esito positivo il percorso formativo predisposto dalla D.C.F. competente, l'Ufficio NBCR e SS, avendo già acquisita dalla Commissione tutta la documentazione utile (punto 5, lettera a, precedente), provvede a richiedere all'Ufficio Macchinario e Attrezzature l'accreditamento alla Direzione Regionale VV.F. competente, ai fini del risarcimento al conduttore dell'unità cinofila certificata di tutte le spese sostenute.

Si specifica, infine, che non sono stati individuati i tempi con cui i suddetti adempimenti devono essere cadenzati ed effettuati, perché essi varieranno a seconda dei casi – ad esempio se la sostituzione avviene in continuità col primo cane oppure se quest'ultimo sia improvvisamente inabile all'operatività – tenendo prioritariamente in conto delle necessità del conduttore stesso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

ALLEGATO G

RELAZIONE VALUTATIVA ANNUALE DELLE UU.CC.

Così come anticipato nell'*Allegato F* precedente, ogni anno le UU.CC. sono valutate in merito al corretto e completo adempimento delle attività, sia operative e sia addestrative, previste dalle circolari di settore: pertanto le Direzioni Regionali VV.F. avranno cura di assicurare le necessarie condizioni affinché ciascuna unità cinofila possa ottemperare tutti i compiti previsti.

Nello specifico - al netto di ferie e salti turno programmati - oggetto di valutazione sono:

1. il numero di addestramenti utili ai fini del mantenimento operativo, di cui alla circolare della competente D.C.F., che attualmente sono fissati in n. 48 mantenimenti annui, con un minimo utile di n. 18 semestrali;
2. il numero di turni effettivi di servizio nel dispositivo di soccorso ordinario: massimo n. 20 turni per semestre, salti programmati esclusi, per un massimo di 40 annui.

Premesso che la valutazione deve riguardare esclusivamente i periodi di operatività dell'unità cinofila, si riporta di seguito il modello standard della Relazione valutativa annuale delle UU.CC. che mira a calcolare in modo oggettivo la percentuale di presenze alle varie attività sopra elencate. Pertanto, i periodi di non operatività dell'unità cinofila dovranno essere prontamente comunicati alla competente Direzione Regionale, se possibile anche in via preventiva.

Più precisamente, la valutazione avrà esito positivo con i seguenti criteri:

- a. ai fini del rinnovo annuale del Comodato d'uso si verifica che il valore della media annua sia T 70%, e che i valori di ciascuno dei singoli parziali sia A 75% e B 60%;
- b. ai fini del parere positivo all'iter di sostituzione del cane (punto 2 dell'*Allegato F*), si verifica che la media sull'ultimo triennio di ciascuno dei singoli parziali sia A 75% e B 60%.

Si riporta di seguito il modello standard della Relazione valutativa annuale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PER IL CONTRASTO AL RISCHIO NBCR E PER I SERVIZI SPECIALIZZATI

RELAZIONE DI VALUTAZIONE ANNO _____ DELL'UNITÀ CINOFILA DI CUI AL
COMODATO D'USO PROT. _____ DEL _____
CONDUTTORE _____ E CANE _____ MICROCHIP N. _____

1. Valutazione ad opera del Formatore cinofilo incaricato di coordinare gli addestramenti mensili previsti da circolare della D.C.F.:
 - 1.1. Addestramenti effettuati in modo completo e corretto ⁽¹⁾:
 - 1.1.1. I semestre: _____ %
 - 1.1.2. II semestre: _____ %
 - 1.2. Totale addestramenti effettuati ⁽²⁾: **A** = _____ % (esito positivo se A ≥ 75%)
2. Valutazione ad opera del funzionario Responsabile regionale _____ e del Referente operativo regionale _____, afferente all'attività svolta nei turni di servizio, secondo la programmazione del N.C.R. di competenza:
 - 2.1. Turni di soccorso ordinario effettuati ⁽³⁾:
 - 2.1.1. I semestre: _____ %
 - 2.1.2. II semestre: _____ %
 - 2.2. Totale attività svolta ⁽²⁾: **B** = _____ % (esito positivo se B ≥ 60%)
3. Valutazione complessiva annuale ⁽⁴⁾: **T** = _____ % (esito positivo se T ≥ 70%)

Il Responsabile regionale _____

Il Referente operativo regionale _____

Il Formatore cinofilo incaricato _____

_____ data ____/____/____

NOTE

- (1) Percentuale calcolata per semestre rispetto il massimo di n. 24 addestramenti semestrali previsti da circolare della D.C.F.
- (2) Media dei valori percentuali del primo e secondo semestre
- (3) Percentuale calcolata per semestre rispetto il massimo di n. 20 turni di soccorso ordinario semestrali previsti
- (4) Percentuale totale conclusiva, calcolata facendo la media tra i due valori medi parziali A e B.